

Falconara

Il rogo scoppiato venerdì sera partito da un muletto rimasto in carica dopo la chiusura



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Lunedì 16 giugno 2025

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

L'incendio è spento, le polemiche no «Emergenza gestita male». «Macché»

Le fiamme divampate alla Net per un cortocircuito. Ondaverde e Baldassini criticano il Comune

LO SCONTRO

FALCONARA È stato un cortocircuito a far divampare l'incendio intorno alle 20,40 di venerdì scorso nel capannone della Net Impianti in via del Lavoro 2, nella zona industriale di Falconara.

La dinamica

Le indagini dei vigili del fuoco non lasciano spazio a dubbi e hanno escluso che le fiamme possano avere avuto origine dolosa: un muletto è rimasto in carica dopo che erano stati chiusi i cancelli della ditta e un corto circuito ha originato l'incendio. Le fiamme hanno aggredito cavi e canalette in plastica, sono stati intaccati scatoloni in cartone del settore dedicato all'imballaggio. Le polemiche sulla gestione delle emergenze però non si placano. Dopo le critiche mosse dall'associazione Ondaverde, anche l'ex consigliere comunale Marco Baldassini punta



Stefania Signorini

LA GIUNTA: «SONO SPECULAZIONI DI UN'ASSOCIAZIONE CON FINI POLITICI»

il dito sul mal funzionamento dell'impianto comunale per gli avvisi d'emergenza. «Avevo informato il prefetto del malfunzionamento dell'impianto - dice Baldassini - e in Comune non hanno mai confermato se esiste o meno una relazione degli uffici indirizzata alla giunta dove il costo preventivato per la sistemazione dell'impianto centralizzato per le comunicazioni di emergenza è di 80mila euro. Essendo inserito nel PEE raffineria - conclude Baldassini - aspettiamo per caso il contributo di Api per la sistemazione?». L'amministrazione comunale replica all'associazio-

ne Ondaverde e di riflesso all'ex consigliere comunale. «Non corrisponde al vero che la comunicazione dell'emergenza sia avvenuta esclusivamente tramite un messaggio whatsapp. Al contrario, le informazioni sono state diffuse più volte, con numerosi aggiornamenti anche attraverso il sito istituzionale, la pagina Facebook del Comune e, dove possibile, mediante annunci sul territorio, utilizzando tutti i canali disponibili in un momento di forte pressione operativa. In situazioni di emergenza, come un incendio, non è immediatamente

possibile fornire informazioni dettagliate e definitive. L'amministrazione ha operato in stretto coordinamento con gli enti competenti - Arpam, Ast, vigili del fuoco e protezione Civile - tutti impegnati sul campo visto che la priorità è garantire la sicurezza e gestire l'intervento in corso, non diffondere dati ancora in fase di verifica». Secondo l'amministrazione «le decisioni assunte e

le tempistiche seguite sono state valutate come appropriate dagli organi competenti».

La posizione

La giunta Signorini aggiunge: «Comprendiamo le preoccupazioni dei cittadini e il desiderio di avere risposte comprendiamo meno, invece, le speculazioni di un'associazione che, pur dichiarandosi impegnata esclusivamente a tutela dell'ambiente, sembra perseguire finalità di natura politica. Le emergenze non si gestiscono da una scrivania, il giorno dopo».

Gianluca Fenucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tre giorni dedicata al pescato locale



Successo per la tre giorni di Sea Street Food. Ieri la serata conclusiva FOTO TFI

Sea Street Food, un successo

Dagli show cooking agli spettacoli, la kermesse sul pesce promossa dalla città

FALCONARA È stata un successo la manifestazione dedicata al pescato locale, il Sea Street Food che ha animato per tre giorni piazza Mazzini. «Un evento - dice l'assessore al Turismo Giacanella - capace di coniugare gusto, spettacolo e partecipazione cittadina. Ad iniziare dallo show cooking dello chef Elis Marchetti del ristorante Villa Amalia che sabato scorso ha entusiasmato il pubblico, stupendolo con la preparazione di un piatto incentrato sul pesce azzurro, protagonista della nostra tradizione gastronomica. In particolare, l'alice è stata valorizzata attraverso una creazione culinaria d'eccellenza e la passione di uno chef del nostro territorio molto apprezzato come Marchetti». La serata di sabato è poi proseguita con l'esibizione di Antonio Mezzancella, imitatore, cantante e conduttore che interpreta dal vivo oltre 80 personaggi tra cantanti e

celebrità, italiani e stranieri, che ha conquistato il pubblico falconarese. «Una piazza piena, viva, calorosa - sottolinea Giacanella - Sono sempre felice quando il nostro centro si anima con l'entusiasmo e la partecipazione dei cittadini». Una nota di colore: a fine serata, Mezzancella e la sua band hanno scelto di cenare al ristorante Il Paradiso di Falconara. «È bello vedere nei nostri ristoratori la voglia di farsi conoscere e di dimostrare ogni giorno l'ospitalità e il calore che caratterizzano la nostra città». Divertimento anche per i più piccoli con il laboratorio educativo gratuito Il Gioco del Principe Azzurro, per bambini dai 4 agli 8 anni, con il supporto degli educatori del Cea. L'obiettivo è sensibilizzare i più piccoli sui temi della sostenibilità ambientale e alimentare. Contestualmente è stata presentata una campagna informativa sul consumo di pesce locale,

«Sostenibile, Locale e fresco», a cura di Partners in Service, con la biologa nutrizionista Barbara Zambuchini. Ieri pomeriggio terzo ed ultimo show cooking con lo chef televisivo Elis Marchetti, in abbinamento con Falerio Pecorino Doc, Cantina Velenosi Vini e in collaborazione con il Consorzio Co.Ge.Vo. Ancona e le sue Vongole Lupino, il direttore Stefano Isidori e l'Associazione Italiana Sommelier, AIS Marche a cui è seguita la degustazione gratuita. Il comune di Falconara ha realizzato gli eventi nell'ambito del progetto Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE, finanziato da un bando regionale.

g.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA